



Il Ministro dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Riesame parziale del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 172 dell'11 maggio 2018 di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'esercizio della raffineria della Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. ubicata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME), con riferimento alla riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti Topping 4 e Vacuum – ID 82/14341.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il titolo III-bis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il decreto 25 settembre 2007, n. 153 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata - Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (*Integrated pollution prevention and control*, in sigla IPPC) (nel seguito, Commissione istruttoria AIA-IPPC);

VISTA la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

VISTO il decreto 17 febbraio 2012, n. 33 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui è stata modificata la composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della medesima;

VISTO il decreto 6 marzo 2017, n. 58 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea (UE) 2021/2326 del 30 novembre 2021 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per i grandi impianti di combustione e che sostituisce, a far data dalla relativa emanazione, la decisione di esecuzione della Commissione europea (UE) 2017/1442 del 31 luglio 2017, confermandone i contenuti tecnici;

VISTO il decreto 12 dicembre 2017, n. 335 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che disciplina l'articolazione, l'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022 n. 204;

VISTO il decreto n. 172 dell'11 maggio 2018 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale (nel seguito AIA) rilasciata a Raffineria di Milazzo S.C.p.A. (nel seguito, il Gestore) per l'esercizio della raffineria ubicata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME);

VISTA la nota del 27 gennaio 2023, protocollo n. 06/DIREGE/MT/cr, acquisita il 30 gennaio 2023 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MiTE/12307, con la quale il Gestore, in adempimento alla prescrizione n. 6 del parere istruttorio conclusivo allegato al decreto di riesame parziale D.M. n. 7 dell'11 gennaio 2022, ha evidenziato le difficoltà tecniche riscontrate per l'alimentazione a solo combustibile *fuel gas* del forno F1 dell'impianto Topping 3 e la necessità di importare gas naturale dalla rete nazionale in sostituzione del *fuel oil* per soddisfare il fabbisogno energetico della raffineria, e ha richiesto di posticipare la prescrizione n° 6 nell'ambito di un successivo riesame dell'AIA, impegnandosi a massimizzare l'utilizzo di *fuel gas* nel forno F1 dell'impianto Topping 4 e nel forno F1 dell'impianto Vacuum, riducendo l'utilizzo di *fuel oil* al minimo possibile in funzione degli assetti operativi di raffineria;

VISTA la nota del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 7 febbraio 2023, protocollo n. MiTE/17783, con la quale è stato richiesto al Gestore di presentare apposita istanza di riesame dell'AIA per la modifica della citata prescrizione n. 6 del D.M. 7/2022;

VISTA la nota del 6 aprile 2023, protocollo n. 056/DIRGE/MT/cr, acquisita il 7 aprile 2023 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MASE/55746, con la quale il Gestore ha presentato istanza per il riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con D.M. n. 172 dell'11 maggio 2018, chiedendo la modifica della citata prescrizione n. 6 del decreto di riesame parziale dell'AIA, D.M. n. 7 dell'11 gennaio 2022;

VISTA la nota del 12 aprile 2023, protocollo MASE/57990, con la quale la Direzione generale Valutazioni Ambientale (di seguito, la Direzione generale) ha disposto l'avvio del procedimento di riesame per la modifica della prescrizione n. 6 del decreto di riesame parziale dell'AIA, D.M. n. 7 dell'11 gennaio 2022, identificandolo con codice ID 82/14341;

VISTA la nota del 3 agosto 2023, protocollo n. CIPPC/1220, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MASE/127668, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il Parere istruttorio conclusivo relativo al procedimento in oggetto (nel seguito, PIC);

VISTA la nota del 5 settembre 2023, protocollo n. 47227/2023, acquisita il 6 settembre 2023 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MASE/140664,

con la quale ISPRA ha comunicato che il Piano di Monitoraggio e Controllo (nel seguito anche PMC) non necessita di aggiornamenti;

VISTA la nota del 25 agosto 2023, protocollo n. MASE/136120, con la quale la Direzione generale ha convocato, per il giorno 25 settembre 2023, la Conferenza di servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, dell'articolo 14 e 14-*ter* della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai fini del riesame parziale dell'AIA per l'esercizio della raffineria della Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A., situata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela;

VISTA la nota del 13 settembre 2023, protocollo n. 161/DIRGE/MT/cr, acquisita il 14 settembre 2023 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MASE/145620, con la quale il Gestore ha trasmesso le osservazioni al PIC del 3 agosto 2023, inviata a tutti i partecipanti alla Conferenza, con nota del 15 settembre 2023, protocollo n. MASE/146915;

VISTA la nota del 21 settembre 2023, protocollo n. CIPPC/1358, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MASE/149811, con la quale la Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso il Parere istruttorio conclusivo aggiornato, inviato a tutti i partecipanti alla Conferenza, con nota del 21 settembre 2023, protocollo n. MASE/150016;

VISTA la nota del 25 settembre 2023 protocollo n. DICA-27496-P, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MASE/151617 con la quale il Rappresentante Unico delle Amministrazioni statali ha trasmesso il proprio parere favorevole ai fini del riesame con le prescrizioni, le osservazioni e le raccomandazioni riportate nel parere stesso;

VISTO il resoconto degli esiti della Conferenza di Servizi sincrona, trasmesso con nota del 27 settembre 2023 protocollo n. MASE/153445;

CONSIDERATO che nel corso della seduta della Conferenza di Servizi del 25 settembre 2023:

- il Rappresentante unico delle amministrazioni statali (RUAS), ha richiamato i pareri resi dal Ministero dell'interno e dal Ministero della Salute, allegati alla citata nota del 25 settembre 2023 protocollo n. DICA-27496-P; ha evidenziato, in particolare, che il parere del Ministero della salute è stato formulato anche in considerazione dell'analisi svolta dall'Istituto superiore di sanità in merito alla *Valutazione modellistica delle ricadute al suolo trasmessa dal gestore in ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 1, comma 2 e prescrizione 41 del Decreto di riesame parziale D.M. n. 7 del 11 gennaio 2022*, di cui alla nota dell'8 settembre 2023, protocollo n. AOO-ISS 40592 allegata al parere del RUAS; ha rammentato che nel medesimo parere del Ministero della salute è inserita la raccomandazione di richiedere al Gestore uno studio di fattibilità di un sistema di abbattimento delle polveri per l'ulteriore abbassamento dei valori di emissione di tale inquinante; ha espresso parere favorevole al riesame dell'AIA ritenendo di fare proprie le cautele e raccomandazioni espresse dal Ministero della salute e dal Ministero dell'interno;
- a conclusione della discussione, i Sindaci dei Comuni di San Filippo del Mela e Milazzo, in considerazione delle dichiarazioni rese in seduta dal Gestore in merito agli obiettivi perseguiti e previsti per tenere conto di quanto richiesto dai sindaci

medesimi a conclusione del precedente procedimento di riesame dell'AIA, hanno espresso parere favorevole al riesame dell'AIA, valutando non necessario imporre ulteriori prescrizioni sanitarie;

- in conclusione, la Conferenza ha espresso parere favorevole al riesame dell'AIA per l'esercizio della raffineria della Società raffineria di Milazzo S.C.p.A. ubicata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME), alle condizioni di cui al parere istruttorio conclusivo reso con nota del 21 settembre 2023 protocollo n. CIPPC/1358, da aggiornare alla luce dei refusi segnalati in seduta, e in conformità al parere del RUAS;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge n. 241 del 1990, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

CONSIDERATO che le amministrazioni invitate a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, hanno in ogni caso facoltà, dopo il rilascio dell'AIA, di comunicare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nuovi elementi istruttori proponendo l'avvio di un riesame dell'AIA, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VERIFICATO che la partecipazione del pubblico al procedimento di rilascio dell'AIA è stata garantita presso la Direzione generale e che i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili sul sito ufficiale *internet* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

RILEVATO che sono pervenute osservazioni del pubblico ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e degli articoli 9 e 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, inviate dal Comitato dei cittadini contro l'inquinamento nella valle del Mela con nota del 12 settembre 2023, acquisita in data 13 settembre 2023 al protocollo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. MASE/144810, e che, agli esiti della Conferenza di servizi, tali osservazioni risultano superate in considerazione di quanto espresso in seduta dai Sindaci di Milazzo e San Filippo del Mela, nonché in considerazione delle motivazioni e prescrizioni contenute nel PIC ed illustrate in seduta;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge 7 agosto 1990 n. 241, ha proposto la trasmissione degli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

DECRETA

Articolo 1

(Autorizzazione Integrata Ambientale)

1. Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 maggio 2018, n. 172, di autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della raffineria della Società Raffineria di Milazzo S.C.p.A., ubicata nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME), identificata dal codice fiscale 04966251003, con sede legale in Viale Contrada Mangiavacca - 98057 Messina (ME), è aggiornato secondo quanto indicato nel parere istruttorio conclusivo del 21 settembre 2023, protocollo n. CIPPC/1358, inerente alla riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dagli impianti Topping 4 e Vacuum.

2. Il parere istruttorio conclusivo di cui al comma 1 costituisce parte integrante del presente decreto.
3. Alla tabella riportata a pagina 9 dell'allegato parere istruttorio conclusivo n. CIPPC/1358, paragrafo *Riduzione dei valori massici per le unità multi combustibili Topping 4 e Vacuum*, il valore relativo alla riduzione massica annua teorica per il parametro polveri, riportata, per mero errore materiale, pari a 3,6 t/a è sostituito con 3,3 t/a.
4. Alla prescrizione A, punto 2, pagina 14, dell'allegato parere istruttorio conclusivo n. CIPPC/1358, il limite massico del parametro SO₂, riportato, per mero errore materiale, pari a 300 t/a è sostituito con 3000 t/a.
5. Alla prescrizione A, punti 3 e 4, pagine 14 e 15, dell'allegato parere istruttorio conclusivo n. CIPPC/1358, l'espressione "*i limiti massici disposti dalla prescrizione...*" è sostituita con "*i limiti disposti dalla prescrizione...*".
6. Rimangono per il resto valide tutte le disposizioni generali, le prescrizioni e i valori limite del decreto di AIA D.M n. 172 dell'11 maggio 2018, e successive modifiche.

Articolo 2

(Prescrizioni relative alla prevenzione dei pericoli di incidenti rilevanti)

1. Ai sensi dell'articolo 29-*sexies*, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le prescrizioni derivanti dai procedimenti conclusi ai sensi del decreto legislativo 26 giugno 2015, 105, costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

2. Il Gestore effettua la comunicazione di cui all'art. 29-*decies*, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 3, allegando, ai sensi del decreto del 6 marzo 2017 n. 58, l'originale della quietanza del versamento relativo alle tariffe dei controlli.
3. Il presente decreto è trasmesso in copia alla società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. e notificato al Ministero delle imprese e del made in Italy, al Ministero dell'interno, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla Regione Siciliana, alla Città metropolitana di Messina, al Comune di Milazzo, al Comune di San Filippo del Mela e all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. Il presente decreto è altresì notificato al Ministero della salute che potrà chiederne il riesame nell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla tutela della salute.
4. Ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 13 e dell'articolo 29-*decies*, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, copia del presente decreto, di ogni suo aggiornamento e dei risultati del controllo delle emissioni ivi richiesti, è messa a disposizione del pubblico per la consultazione presso la competente Direzione Generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, via C. Colombo n. 44, Roma e attraverso internet sul sito ufficiale del Ministero. Dell'avvenuto deposito del provvedimento è data notizia con apposito avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale.
5. A norma dell'articolo 29-*quattordices*, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la violazione delle prescrizioni poste dalla presente autorizzazione comporta l'irrogazione di sanzione amministrativa da 1.500 a 15.000 euro ovvero, nei casi più gravi, di ammenda da 5.000 a 26.000 euro e arresto fino a due anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, oltre a poter comportare l'adozione di misure che possono arrivare alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto, ai sensi dell'articolo 29-*decies*, comma 9 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 8, comma 5.

On. Gilberto Pichetto Fratin